ROMA

Quotidiano

28-09-2021 Data

33 Pagina

Foglio

1

PORTICI Giornata europea delle Fondazioni per la valorizzazione dei beni confiscati. Molte le testimonianze

Villa Fernandes, 50 studenti per un murale

PORTICI. In occasione della Giornata europea delle Fondazioni, venerdì prossimo, la Fondazione "Con il Sud" promuove, insieme a Villa Fernandes, a Portici, un evento pubblico dedicato al tema della valorizzazione dei beni confiscati come cura del bene comune e occasione di sviluppo del territorio, con la di partecipazione attiva di ragazzi e della comunità.

All'evento parteciperanno 50 studenti delle scuole medie di Portici, impegnati in questi giorni nella realizzazione del murale all'interno della Villa, per lasciare un "segno" della partecipazione della comunità alla valorizzazione di un bene confiscato, inteso come cura di un bene comune emblema del contrasto al potere

Dopo il saluto del sindaco di Portici, Vincenzo Cuomo, interverranno Carlo Borgomeo, presidente Fondazione "Con il Sud" Antonio Capece, direttore di Villa Fernandes.

Sono previste le testimonianze di altre buone pratiche di gestione e valorizzazione di beni confiscati al Sud sostenute dalla Fondazione, con Pietro Fragasso presidente

della cooperativa sociale "Pietra di scarto", progetto "Ciascuno cresce solo se sognato" (Foggia), Connie Maldonato, responsabile della cooperativa sociale "Ali", progetto "Cambio Rotta" (Palermo), Simmaco Perillo, presidente Consorzio Nco (Caserta). Coordinerà l'incontro Emma Di Lorenzo, giornalista.

Durante l'evento sarà inaugurato il murale realizzato dagli studenti dell'Istituto comprensivo "Da Vinci Comes" di Portici nel giardino della Villa con Mary Pappalardo, artista e coordinatrice dei laboratori per la realizzazione dell'opera dal titolo "Le Ginestre" Il murale rientra nell'iniziativa "Non sono un murales - segni di comunità", promossa da Acri e dalle Fondazioni per il primo ottobre in 120 luoghi d'Italia, che vedrà coinvolte numerose comunità nella realizzazione di un'opera d'arte corale.

Villa Fernades è un edificio dei primi del Novecento, situato nel cuore di Portici e confiscato al clan camorristico Rea.

Oggi, grazie a un ampio partenariato di Enti del Terzo settore e con il sostegno della Fondazione "Con il Sud" e Fondazione Pep-



pino Vismara, Villa Fernandes è diventata un luogo di incontro e di aggregazione sociale, di ascolto e orientamento per chi vive situazioni di disagio, di partecipazione e formazione, che ha permesso anche la nascita di nuove realtà imprenditoriali.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.